

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA

GESTIONE SPECIALE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI GIA'
EROGATI DAL SOPPRESSO FONDO PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE
DEGLI SPEDIZIONIERI DOGANALI ART. 3, COMMA 2, LEGGE 16 LUGLIO
1997, N.230.

RENDICONTO DELL'ANNO 2003

11

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

La legge n. 230 del 16 luglio 1997 ha disposto, a decorrere dal 1° gennaio 1998, la soppressione del Fondo Previdenziale e Assistenziale degli Spedizionieri Doganali, istituito con Legge n. 1612 del 22 dicembre 1960.

Nel fare rinvio all' appendice per una disamina del quadro normativo di riferimento si ritiene utile precisare in sintesi che:

- con effetto dalla stessa data, resta confermata l'iscrizione all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, degli spedizionieri doganali assunti con contratto di lavoro subordinato dal 1° gennaio 1998;
- a decorrere dal 1° gennaio 1998 i trattamenti pensionistici ordinari, di invalidità e ai superstiti a carico del soppresso Fondo sono erogati dall'INPS;
- per il pagamento delle pensioni in essere, per l'erogazione delle quote aggiuntive e dell'indennità di buonuscita è stata istituita, nell'ambito dell'INPS, un'apposita gestione speciale ad esaurimento alla quale sono affluite altresì le attività e le passività risultanti dal rendiconto del soppresso Fondo al 1° gennaio 1998;
- gli eventuali squilibri gestionali della nuova gestione speciale sono a carico dello Stato e sono rimborsati sulla base del rendiconto annuale;
- l'onere sostenuto dall'INPS da rimborsare da parte dello Stato è stato accertato in 20.658 mgl. per gli anni 1998 e 1999, con un incremento di 1.033 mgl. annui per ciascuno degli anni successivi;
- il personale dipendente del soppresso Fondo, in servizio al 31 dicembre 1997, ivi compreso il Direttore generale, è stato trasferito alle dipendenze dell'INPS.

Come già precisato in precedenti relazioni ai bilanci, le attività, le passività e le altre somme imputate a qualsiasi titolo a credito o a debito del soppresso Fondo sono state recepite al 1°.1.1998 sulla base del bilancio consuntivo per l'esercizio 1997 approvato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo in data 15 maggio 1998.

Il bilancio consuntivo per il 2003 della Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo Previdenziale ed Assistenziale degli Spedizionieri Doganali, si riassume in:

* 25,5 mln. di ENTRATE;

* 25,5 mln. di USCITE.

° ° °

Nel prospetto che segue si riportano, in forma aggregata, i dati relativi ai valori economici delle entrate e delle uscite del 2003, debitamente raffrontati con le valutazioni dello stesso anno e con i dati accertati nel 2002, nonché la situazione patrimoniale netta all'inizio e alla fine dell'anno in esame.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

	CONSUNTIVO 2002	PREVENTIVO 2003		CONSUNTIVO 2003
		1^ nota di variazione	aggiornato	
		(in migliaia di euro)		
1 PATRIMONIO NETTO ALL'INIZIO DELL'ANNO:				
Avanzo patrimoniale.....	13.382	13.382	13.382	13.382
TOTALE	13.382	13.382	13.382	13.382
2 ENTRATE:				
Poste correttive e compensative di uscite.....	325	77	51	133
Entrate non classificabili in altre voci.....	1	1	1	0
Utile della gestione immobiliare del Fondo.....	131	0	0	71
Trasferimenti da altre gestioni dell'inps.....	0	0	39	40
Canone d'uso netto degli immobili strumentali adibiti ad uffici.....	1	1	1	1
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	18.623	0	0	0
Prelievi da riserve tecniche e fondi di acc.to vari.....	0	0	2.840	2.840
TOTALE DELLE ENTRATE.....	19.081	79	2.932	3.085
Trasferimenti della GIAS.....	23.587	25.575	21.326	22.372
TOTALE A PAREGGIO.....	42.668	25.654	24.258	25.457
3 USCITE:				
Spese per rate di pensione.....	22.115	22.069	22.095	23.083
Indennità di buonuscita.....	1.426	2.639	1.486	1.797
Oneri finanziari	57	6	6	9
Rimborso contributi.....	0	0	0	2
Interessi passivi sul c/c con l'INPS.....	174	279	189	166
Spese di amministrazione	251	270	309	379
Oneri Tributari	10	13	15	13
Uscite non classificabili in altre voci.....	9	...	12	8
Perdita della gestione immobiliare del Fondo.....	0	378	146	0
Trasferimenti ad altre gestioni INPS.....	26	0	0	0
Assegnazione alle riserve tecniche e a fondi di acc.to vari.....	18.600	0	0	0
TOTALE DELLE USCITE.....	42.668	25.654	24.258	25.457
4 PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ANNO:				
Avanzo patrimoniale.....	13.382	13.382	13.382	13.382
TOTALE.....	13.382	13.382	13.382	13.382

Di seguito si forniscono alcune indicazioni relative alle partite di entrata ed uscita più significative, rammentando che la presente gestione non prevede la riscossione di contributi in quanto, ai sensi dell' art. 1, comma 2, della citata legge n.230/1997, gli spedizionieri doganali assunti con contratto di lavoro subordinato dal 1° gennaio 1998 sono iscritti all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti.

- **Poste correttive e compensative delle uscite** – Pari a 133 mgl., riguardano i recuperi di prestazioni e i riaccrediti di rate di pensione disposte e non pagate.

- **Utile della gestione immobiliare** – Come risulta dall'allegato n.2 ammonta a 71 mgl. e riguarda il risultato netto positivo degli investimenti patrimoniali di pertinenza della Gestione.

- **Trasferimento dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali** – Iscritto nella misura di 22.372 mgl., deriva dalla differenza tra le uscite e le entrate del rendiconto 2003 e rappresenta la somma a carico dello Stato per la copertura dello squilibrio gestionale di cui all'art. 3, comma 3, dell'anzidetta legge 230/1997.

- **Spese per prestazioni istituzionali** – Sono risultate pari a 24.880 mgl. e sono esposte con separata evidenza delle rate di pensione (23.083 mgl.) e delle indennità di buonuscita (1.797 mgl.).

Sono costituite da:

- rate di pensione relative ai trattamenti in essere all'atto dello scioglimento del Fondo;
- rate di pensione ed indennità di buonuscita corrispondenti all'anzianità assicurativa maturata dagli attuali iscritti all'atto dello scioglimento del Fondo;
- rate di pensione e indennità di buonuscita corrispondenti all'anzianità assicurativa acquisita dai soggetti cancellati senza diritto a prestazione immediata.

Nei prospetti che seguono sono riportati, separatamente per categoria, i dati concernenti le pensioni liquidate e quelle in essere alla fine degli anni 2002 e 2003.

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 2002 E 2003

	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO
2002	Vecchiaia	112	1.148.382	10.253
	Invalidità	7	71.585	10.226
	Superstiti	63	447.463	7.103
	Totale	182	1.667.430	9.162
2003	Vecchiaia	138	1.529.703	11.085
	Invalidità	1	6.826	6.826
	Superstiti	55	404.830	7.361
	Totale	194	1.941.359	10.007

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 2002 E 2003

	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO
2002	Vecchiaia	1.163	14.072.065	12.100
	Invalidità	79	797.009	10.089
	Superstiti	883	6.126.001	6.938
	Totale	2.125	20.995.075	9.880
2003	Vecchiaia	1.241	15.261.325	12.298
	Invalidità	76	782.787	10.300
	Superstiti	902	6.429.649	7.128
	Totale	2.219	22.473.761	10.128

- **Oneri finanziari** – Rilevati per 9 mgl., afferiscono ad interessi passivi su prestazioni arretrate.

- **Interessi passivi sul c/c con l'INPS** - Determinati in 166 mgl., si riferiscono agli interessi passivi che sono maturati sul C/C intrattenuto dalla Gestione con l'INPS. L'onere è dovuto alla circostanza che l'Istituto deve anticipare i capitali occorrenti per l'erogazione delle prestazioni mentre il rimborso avverrà sulla base del rendiconto annuale, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della più volte citata legge n. 230/1997. Per il calcolo degli interessi è stato applicato il saggio del 2,93 per cento, commisurato all'andamento del mercato finanziario, così come stabilito dal Vice Commissario con determinazione del 30/6/2004 n. 1827.

- **Spese di amministrazione** – Pari a 325 mgl., derivano dalla ripartizione delle spese di amministrazione complessivamente sostenute dall'Istituto per l'esercizio 2003 ed attribuite alle gestioni amministrate in base ai criteri stabiliti dall' art. 31 del Regolamento di contabilità. Di seguito viene riportato un prospetto analitico delle spese in questione con i dati degli anni 2002 e 2003;

- **Spese di amministrazione relative agli immobili cartolarizzati**
– Sono state valutate in 54 mgl ed attengono ai costi afferenti la gestione degli immobili cartolarizzati, che sono stati sostenuti direttamente dall'Istituto o, per suo conto, dalle Società alle quali è stata affidata la gestione tecnico-amministrativa e commerciale degli immobili cartolarizzati . Dette spese sono state attribuite alla Gestione in proporzione al plusvalore assegnato.

A G G R E G A T I	2 0 0 2	2 0 0 3
	(in unità di euro)	
SPESE PER IL PERSONALE.....	201.206	252.668
SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI:		
-Amministrazione Postale.....	3.771	2.798
Banche e Uffici Postali.....	19.287	19.607
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	8.891	7.578
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO, CONDUZIONE, PULIZIA, VIGILANZA, FITTO LOCALI, MANUTENZIONE E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI.....	16.082	17.121
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI.....	25	3
SPESE LEGALI.....	0	2764
SPESE PER SERVIZI INFORMATICI (comprese quote ammortamento)	7.353	6.757
ALTRE SPESE.....	4.019	38.110
T O T A L E.....	260.634	347.406
<i>Meno RECUPERI.....</i>	<i>8.170</i>	<i>16.938</i>
<i>Meno RESIDUI INSUSSISTENTI.....</i>	<i>1.867</i>	<i>5.049</i>
T O T A L E N E T T O.....	250.597	325.419

- **Oneri tributari** – Pari a 13 mgl., attengono alla imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.), istituita con D.L.vo n.446 del 15 dicembre 1997. Trattasi di imposta che ha sostituito, tra l'altro, il contributo del S.S.N. ed è stata commisurata all'onere per il personale attribuito alla gestione.

- **Risultato di esercizio** - Il disavanzo di esercizio dell'anno 2003, inteso come squilibrio gestionale da porre a carico dello Stato ai sensi dell'art. 3. comma 3, della già citata legge n.230 del 16 luglio 1997, risulta pari a 22.372 mgl e trova copertura, per pari importo, tra le entrate sotto la voce "Trasferimento dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali".

STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue sono evidenziate, sinteticamente, le componenti patrimoniali del Fondo all'inizio e alla fine dell'esercizio 2003.

(in migliaia di euro)

ATTIVITA'	STATO PATRIMONIALE		Variazioni
	Al 1° gennaio	al 31 dicembre	
- Credito in c/c verso l'INPS	5.994	3.535	-2459
- Quota partec.immobili strum.li	16	18	+2
- Quota partec.fondi Tesoreria	0	3.309	+3309
- Residui attivi	20.451	17.102	-3.349
- Ratei attivi	0	25	+25
- Immobili	10.529	10.532	+3
Totale delle attività	36.990	34.521	-2.469
PASSIVITA'			
- Residui passivi	156	316	+160
- Debiti bancari e finanziari	10	10	0
- Poste rettificative dell'attivo	4.842	5.053	211
- Fondi accantonamenti vari	18.600	15.760	-2840
Totale delle passività	23.608	21.139	-2.469
PATRIMONIO NETTO:			
- Avanzo patrimoniale	13.382	13.382	0
Totale	13.382	13.382	0
TOTALE A PAREGGIO	36.990	34.521	-2.469

L'esame delle principali componenti dello stato patrimoniale alla fine dell'esercizio 2003 evidenzia quanto segue:

CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS - Premesso che i rapporti finanziari derivanti dalle riscossioni e dai pagamenti effettuati a qualsiasi titolo dall'Istituto per conto delle gestioni e fondi da esso amministrati sono rilevati mediante apposita contabilità di supporto e regolati in c/c fruttiferi i cui interessi sono liquidati con le modalità stabilite dall'art. 34 del Regolamento di contabilità, il credito in c/c con l'INPS ammonta a 3.535 mgl. e rappresenta le disponibilità della gestione utilizzate nell'anno.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 18 mgl. rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuita alla gestione ai sensi dell'art. 38 del Regolamento di contabilità.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE AI FONDI DI TESORERIA PER IMMOBILI CARTOLARIZZATI - L'importo di 3.309 rappresenta la quota attribuita alla Gestione delle somme trasferite all'Inps dalla SCIP (Società di Cartolarizzazione Immobili Pubblici) a fronte della cessione degli immobili cartolarizzati e vincolate in un conto presso la Tesoreria Centrale.

RESIDUI ATTIVI - Determinati in 17.102 mgl., sono costituiti dai crediti contributivi, ante 1998, rimasti da riscuotere (748 mgl.), dai crediti per sanzioni (167 mgl.), dai crediti per prestazioni da recuperare (18 mgl.) e dal credito sorto verso la S.C.I.P. in seguito alla cartolarizzazione degli immobili di pertinenza della gestione (16.169 mgl.).

IMMOBILI - Il valore degli immobili, pari a 10.532 mgl., è iscritto nell'attivo patrimoniale al costo storico incrementato delle manutenzioni straordinarie effettuate negli anni. La consistenza degli stessi, rispetto all'esercizio precedente, registra una variazione in aumento per 3 mgl. in seguito al pagamento dell'INVIM. Nell'allegato 1 è riportata la

descrizione di ciascun immobile, la consistenza, la quota ammortizzata e il valore corrente al prezzo di mercato.

RESIDUI PASSIVI - Indicati in 316 mgl. si riferiscono in via principale ai debiti per prestazioni (284 mgl.) ed ai debiti per contributi da rimborsare (32 mgl.).

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO – Ammontano a 5.053 mgl. e riguardano il fondo ammortamento immobili iscritto nel passivo quale posta rettificativa del valore degli immobili.

FONDI ACCANTONAMENTI VARI – Iscritti per 15.760 mgl., comprendono il fondo di accantonamento dell'eccedenza del fondo ammortamento immobili ceduti alla SCIP (321 mgl.) ed il fondo di accantonamento del presunto plusvalore sugli immobili ceduti alla SCIP (15.439 mgl.).

PATRIMONIO NETTO - Tenuto conto che l'eccedenza delle uscite sulle entrate trova copertura nel trasferimento di pari importo da parte della GIAS, il netto patrimoniale al 31.12.2003 è costituito dall' avanzo patrimoniale di 13.382 mgl. già risultante alla fine dell'anno 2002.

IL DIRETTORE CENTRALE
FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

RENDICONTO 2003

GESTIONE SPECIALE DEGLI SPEDIZIONIERI DOGANALI
ART. 3, COMMA 2, LEGGE N.230/97
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2003

(in unità di euro)

	ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1/1/2003	al 31/12/2003	
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS.....	5.994.586	3.535.161	-2.459.425
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	15.846	17.697	1.851
3	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AI FONDI DI TESORERIA PER IMMOBILI CARTOLARIZZATI	0 0	3.309.153	3.309.153
4	RESIDUI ATTIVI	20.451.096	17.101.359	-3.349.737
	- Crediti contributivi.....	796.973	747.695	-49.278
	- Crediti per sanzioni civili e amministrative.....	180.205	166.525	-13.680
	- Crediti per prestazioni da recuperare.....	6.324	17.969	11.645
	- Credito verso la SCIP per cessione immobili della gestione.....	19.467.594	16.169.170	-3.298.424
5	RATEI ATTIVI			
	- Interessi su quota di partec. fondi investiti c/o Tesoreria C.le.....	0	25.298	25.298
6	IMMOBILI (Allegato n. 1).....	10.528.891	10.532.232	3.341
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	36.990.419	34.520.900	-2.469.519

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1/1/2003	al 31/12/2003	
1	RESIDUI PASSIVI	155.723	315.494	159.771
	- Debiti per rate di pensione.....	123.968	283.739	159.771
	- Debiti per contributi da rimborsare.....	31.755	31.755	0
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI.....	9.899	9.899	0
3	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	4.842.443	5.053.021	210.578
	- Fondo ammortamento immobili.....	4.842.443	5.053.021	210.578
4	FONDI ACCANTONAMENTI VARI	18.600.082	15.760.214	-2.839.868
	- Fondo acc.to eccedenza f.do amm.to immobili ceduti alla SCIP.....	682.778	320.891	-361.887
	- Fondo acc.to pres.to plusvalore su cessione immobili alla SCIP.....	17.917.304	15.439.323	-2.477.981
	TOTALE DELLE PASSIVITA'.....	23.608.147	21.138.628	-2.469.519
5	AVANZO PATRIMONIALE	13.382.272	13.382.272	0
	- Avanzo economico degli esercizi precedenti.....	13.382.272	13.382.272	0
	TOTALE A PAREGGIO.....	36.990.419	34.520.900	-2.469.519

I SINDACI
 GIULIANO CAZZOLA - GIOVANNI COSSIGA
 LUDOVICO ANSELMI - DANIELA CARLA' - CARLO CONTE
 MICHELE PISANIELLO - TEODOSIO ZEULI

IL VICECOMMISSARIO
 GIANCARLO FILOCAMO

GESTIONE SPECIALE DEGLI SPEDIZIONIERI DOGANALI
ART.3, COMMA 2, LEGGE N: 239/97
ENTRATE ED USCITE DELL'ESERCIZIO 2003

	ENTRATE	PREVENTIVO 2003		CONSUNTIVO 2003
		1^ nota di variazione	aggiornato	
1	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE			
	- Recupero di prestazioni.....	77.469	50.716	133.121
2	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	874	1.356	0
	- Entrate diverse	874	1.356	0
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....	78.343	52.072	133.121
3	UTILE SU INVESTIMENTI PATRIMONIALI (all.2).....	0	0	71.080
4	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS	0	14.697	14.697
	-Interessi maturati su investimenti presso Tesoreria derivanti da cessione immobili alla SCIP	0	14.697	14.697
5	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	978	957	948
6	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	0	0	0
	- Presunto plusvalore immobili della Gestione ceduti alla SCIP.....	0	0	0
	- Eccedenza fondo ammort.to immobili della Gestione ceduti alla SCIP.....	0	0	0
	- Plusvalore immobili di pertinenza della Gestione.....	0	0	0
	- Eccedenza del fondo ammort.to immobili della Gestione.....	0	0	0
	- Residui insussistenti per rate di pensione.....	0	0	0
7	PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE E FONDI DI ACC.TO VARI	0	2.839.869	2.839.868
	-Dal fondo acc.to presunto plusvalore immobili cartolarizzati	0	2.477.982	2.477.981
	-Dal fondo acc.to eccedenza fondo amm.to immobili cartolarizzati	0	361.887	361.887
8	ATTIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI			
	-Per interessi su quota di partic. fondi investiti c/o Tesoreria C.le	0	24.355	25.298
	COMPONENTI ECONOMICHE.....	978	2.879.878	2.951.891
	TOTALE DELLE ENTRATE.....	79.321	2.931.950	3.085.012
9	TRASFERIMENTO DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI.....	25.575.233	21.326.123	22.372.307
	TOTALE A PAREGGIO.....	25.654.554	24.258.073	25.457.319

	U S C I T E	PREVENTIVO 2003		CONSUNTIVO 2003
		1^ nota di variazione	aggiornato	
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	24.707.987	23.581.158	24.880.074
	- Rate di pensione.....	22.069.171	22.095.516	23.082.994
	- Indennità di buonuscita.....	2.638.816	1.485.642	1.797.080
2	ONERI FINANZIARI	6.090	6.090	8.906
	- Interessi passivi su prestazioni arretrate.....	6.090	6.090	8.906
3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE			
	- Rimborso di contributi	0	0	1.654
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	657	11.713	8.524
	- Uscite diverse	657	585	0
	- Contributi in c/interessi concessi agli inquilini degli immobili ceduti	0	11.128	8.524
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....	24.714.734	23.598.961	24.899.158
4	INTERESSI PASSIVI SUL C/C CON L'INPS.....	279.003	189.548	166.359
5	SPESE DI AMMINISTRAZIONE.....	269.773	287.273	325.419
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE CONNESSE CON LE OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DA REDDITO	0	21.431	53.657
7	PERDITA SU INVESTIMENTI PATRIMONIALI (AII.2).....	377.677	145.746	0
8	ONERI TRIBUTARI.....	13.367	15.114	12.726
9	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI INPS			
	- Valori trasferiti per la copertura di periodi assicurativi.....	0	0	0
10	ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE ED A FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	0	0	0
	- Accant.to presunto plusvalore immobili ceduti alla SCIP.....	0	0	0
	- Accant.to eccedenza fondo ammort.to immobili ceduti alla SCIP.....	0	0	0
	COMPONENTI ECONOMICHE.....	939.820	659.112	558.161
	TOTALE DELLE USCITE.....	25.654.554	24.258.073	25.457.319

ALLEGATI

I M M O B I L I - GESTIONE SPECIALE SPEDIZIONIERI DOGANALI

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 01/01/2003	Aumenti (Plusvalore su vendita)	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2003	Totale amm.to al 31/12/2003	Valutazione corrente
Genova - P.zza Cavour, 15/16.....	152.441,50	0,00	0,00	152.441,50	72.795,25	313.241,00
Mestre (VE) - C.so del Popolo 86/d int.4.....	126.015,48	0,00	0,00	126.015,48	60.705,98	129.200,00
Milano - Via Valtellina, 20	117.011,23	0,00	0,00	117.011,23	56.368,31	247.690,00
Roma - Via Scarperia, 33 - Pal. A.....	1.740.780,91	3.340,83	0,00	1.744.121,74	833.530,96	4.390.000,00
Roma - Via Scarperia, 33 - Pal.B.....	2.828.452,88	0,00	0,00	2.828.452,88	1.357.499,82	4.390.000,00
Roma - Via Sardegna, 14 - int.3.....	684.122,34	0,00	0,00	684.122,34	329.565,18	970.000,00
Roma - V.le R.Margherita, 19/21.....	694.748,15	0,00	0,00	694.748,15	334.683,98	1.663.000,00
Roma - Via Torino 135-135a/b, 136.....	982.653,67	0,00	0,00	982.653,67	473.377,94	2.247.000,00
Roma - Via del Viminale, 47.....	188.583,14	0,00	0,00	188.583,14	90.846,95	104.325,00
Roma - Via Salaria 254/256/258.....	1.155.622,17	0,00	0,00	1.155.622,17	556.702,79	535.050,00
Roma - Via Litta Modignani 41/43, 45/47, 61/63, 65/67, 38.....	1.424.862,11	0,00	0,00	1.424.862,11	686.404,89	1.487.400,00
Roma - Via del Viminale, 43-int.1;2.....	433.597,98	0,00	0,00	433.597,98	200.538,69	1.514.000,00
TOTALE GENERALE	10.528.891,56	3.340,83	0,00	10.532.232,39	5.053.020,74	17.990.906,00

**INVESTIMENTI PATRIMONIALI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE
SPECIALE DEGLI SPEDIZIONIERI DOGANALI**

	PREVENTIVO 2003		CONSUNTIVO 2003
	Aggiornato	1^ nota di variazione	
ENTRATE:			
Affitti.....	600.000,00	500.000,00	816.899,62
Recupero spese di gestione e conduzione.....	120.000,00	60.000,00	94.057,34
Entrate varie.....	0,00	5.087,00	886,96
TOTALE DELLE ENTRATE.....	720.000,00	565.087,00	911.843,92
USCITE:			
Spese di manutenzione.....	60.000,00	100.000,00	55.825,45
Spese di gestione.....	140.000,00	120.000,00	136.448,88
Imposta comunale sugli immobili.....	60.000,00	150.000,00	91.572,71
Imposte e tasse.....	277.050,00	210.016,00	165.468,33
Spese di amministrazione.....	45.971,00	47.860,00	93.795,00
Spese di assicurazione.....	1.033,00	1.033,00	1.032,00
Oneri Tributari (Irap).....	1.741,00	0,00	2.410,41
Compenso alla Società Gestione Patr. dell'Istituto.....	57.868,00	40.328,00	57.868,00
Trattamento di fine rapporto dei portieri degli immobili da reddito - accantonamento dell'anno.....	1.030,00	510,00	1.879,60
Ammortamento immobili - accantonamento dell'anno.....	210.578,00	235.162,00	210.577,82
Spese per l'osservatorio degli immobili.....	10.475,00	17.855,00	0,00
Spese varie.....	0,00	20.000,00	23.885,54
TOTALE DELLE USCITE.....	865.746,00	942.764,00	840.763,74
PERDITA (-) O UTILE (+) DELLA GESTIONE IMMOBILIARE..	-145.746,00	-377.677,00	71.080,18

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

Ai fini dei riflessi sulla Gestione Speciale Spedizionieri Doganali, per l'anno 2003, si richiama la legge 16 luglio 1997, n.230, recante disposizioni concernenti la soppressione del Fondo previdenziale e assistenziale degli spedizionieri doganali.

L'articolo 1 del provvedimento, dopo aver disposto la soppressione, a decorrere dal primo gennaio 1998, del fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali istituito con la legge 22 dicembre 1960, n.1612, stabilisce che dalla suddetta data resta confermata l'iscrizione all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, degli spedizionieri doganali assunti con contratto di lavoro subordinato dal primo gennaio 1998; sono iscritti alla gestione di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n.335: gli spedizionieri doganali non vincolati da rapporto di impiego già iscritti al Fondo alla data di soppressione del medesimo; gli spedizionieri doganali iscritti nell'albo nazionale successivamente alla data di soppressione del Fondo stesso.

Il successivo articolo 2 stabilisce, per gli spedizionieri doganali già iscritti all'assicurazione generale obbligatoria, ivi compresi i titolari di posizioni assicurative presso il soppresso Fondo ancorchè cancellati dal fondo medesimo con diritto a prestazione differibile, nonché per i soggetti iscritti alla gestione di cui all'articolo 2, comma 26 della legge 8 agosto 1995, n.335, la conservazione della quota di pensione maturata sulla base delle anzianità contributive acquisite presso il Fondo al 31 dicembre 1997 e l'erogazione della quota medesima da parte dell'INPS secondo la tabella A, sezione uomini, allegata al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.503, in aggiunta ai trattamenti pensionistici maturati sulla base delle anzianità acquisite presso le gestioni dell'assicurazione generale obbligatoria di rispettiva competenza e delle normative vigenti per tali gestioni.

Lo stesso articolo 2 dispone, per le modalità di attribuzione e di calcolo dell'indennità di buonuscita, l'applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera A), n.4, della legge 28 novembre 1996, n.608. Tale norma, che trova applicazione dal primo gennaio 1998, prevede, ai fini del predetto calcolo, la valutazione delle sole anzianità maturate al 31 dicembre 1993 e la liquidazione dell'importo dell'indennità di buonuscita al conseguimento delle prestazioni pensionistiche, non prima, comunque, della maturazione del requisito di età per il diritto alla pensione ordinaria a carico del Fondo. All'importo dell'indennità di buonuscita, maturato al 31 dicembre 1993, si applicano le disposizioni di cui al quarto comma dell'articolo 2120 del codice civile, come sostituito dall'articolo 1 della legge 29 maggio 1982, n.297.

L'articolo 3 stabilisce che i trattamenti pensionistici ordinari, di invalidità e ai superstiti a carico del soppresso Fondo sono erogati dall'INPS, e che per il pagamento delle pensioni in essere nonché per l'erogazione delle menzionate quote pensionistiche e delle indennità di buonuscita è istituita nell'ambito dell'INPS una apposita gestione speciale ad esaurimento.

Peraltro, la piena attuazione dei compiti che la predetta legge assegna all'Istituto ha richiesto la preliminare risoluzione delle questioni di seguito indicate, che è stata fornita dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Tra le prestazioni che l'INPS deve erogare a carico della gestione speciale ad esaurimento, istituita dall'articolo 3 della legge n.230/1997, sono previste, oltre alle pensioni "in essere" a carico del soppresso Fondo (articolo 3, comma 1), le "quote aggiuntive" di pensione disciplinate dall'articolo 2 e le "indennità di buonuscita" (articolo 3, comma 2).

L'articolo 2 della legge n.230 prevede l'erogazione della "quota di pensione maturata sulla base dell'anzianità acquisita presso il Fondo al 31 dicembre 1997, secondo la tabella A, sezione uomini, allegata al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.503".

Le norme riguardanti detto pensionamento ordinario nell'ambito del soppresso Fondo (articolo 25 del Regolamento e articolo 2, comma 1, lettera A, numero 3, del decreto legge 1° settembre 1996, n.510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n.608) richiedevano per il pensionamento di vecchiaia, oltre al requisito dell'età, un'anzianità assicurativa non inferiore a 20 anni.

Per quota di pensione maturata al 31 dicembre 1997 deve intendersi anche quella derivante da un'anzianità di iscrizione al Fondo inferiore a 20 anni, secondo quanto precisato, a suo tempo, dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale indipendentemente dalla cancellazione all'albo professionale.

In ordine all'importo della quota da liquidare con decorrenza successiva al 31 dicembre 1997, l'articolo 2 della legge n.230 stabilisce che la "quota" maturata alla predetta data è "conservata" e che la stessa è erogata al compimento del requisito di età (65° dal 1° gennaio 2000) "in aggiunta ai trattamenti pensionistici maturati sulla base delle anzianità acquisite presso le gestioni dell'assicurazione generale obbligatoria di rispettiva competenza e delle normative vigenti per tali gestioni".

Sulla base di parere Ministeriale l'espressione utilizzata dal legislatore nel citato articolo 2 (la quota "è conservata"), non implica la cristallizzazione dell'importo così come calcolato alla predetta data del 31 dicembre 1997.

Il sistema di aumenti a titolo di perequazione automatica delle prestazioni a carico del Fondo degli spedizionieri doganali non è più disciplinato dal Regolamento del soppresso Fondo ma dall'articolo 2, comma 1, del decreto legge 1° ottobre 1996, n.510, convertito, con modificazioni dalla legge 28 novembre 1996, n.608.

I periodi assicurativi coperti da contribuzione presso il Fondo soppresso possono essere ricongiunti secondo le regole generale vigenti presso la gestione previdenziale di appartenenza, non disponendo diversamente la legge di soppressione in esame.

Per le modalità di attribuzione e di calcolo dell'indennità di buonuscita, l'articolo 2 della legge n.230 dispone che si applica quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera A), numero 4), del decreto legge 1° ottobre 1996, n.510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n.608.

La richiamata disposizione della legge n.608 stabilisce, tra l'altro, che "con decorrenza 1° gennaio 1994 cessano di maturare le anzianità utili ai fini del calcolo dell'indennità di buonuscita prevista dall'articolo 32 del Regolamento del Fondo" e che l'importo di tale indennità, "maturata al 31 dicembre 1993, viene liquidato al conseguimento delle prestazioni pensionistiche e, comunque, non prima della maturazione del requisito di età per il diritto alla pensione ordinaria a carico del Fondo. All'importo dell'indennità di buonuscita, maturato al 31 dicembre 1993, si applicano le disposizioni di cui al quarto comma dell'articolo 2120 del codice civile, come sostituito dall'articolo 1 della legge 29 maggio 1982, n.297".

Al riguardo il Ministero del Lavoro ha confermato che, per effetto dell'ulteriore richiamo presente sulla citata norma della legge n.608,

per il calcolo dell'indennità di buonuscita dovranno applicarsi "le modalità di rivalutazione dell'indennità stabilita dall'articolo 2120 del codice civile, come sostituito dall'articolo 1 della legge 29 maggio 1982, n.297".

Poichè la legge n.230 non menziona l'istituto del riscatto dell'anzianità pregressa (anteriore alla data di istituzione dell'Albo professionale) previsto dall'articolo 37 del Regolamento del soppresso Fondo, si poneva la questione se tale istituto continui a trovare applicazione successivamente al 31 dicembre 1997 e, in caso positivo, con quali modalità e come il riscatto dovesse essere operato.

Al riguardo il Ministero del Lavoro ha ritenuto che la facoltà di riscattare, ai fini del computo dell'anzianità pensionabile, i periodi di possesso della patente di spedizioniere doganale anteriore al 1° luglio 1965, in quanto "non più richiamata dalla legge n.230, sia venuta a cessare con la soppressione del Fondo".

Lo stesso Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, cui era stata sottoposta la questione riguardante i soggetti che, per effetto della legge 16 luglio 1997, n.230, di soppressione del Fondo previdenziale e Assistenziale degli Spedizionieri Doganali erano rimasti scoperti di tutela in materia di pensionamento di invalidità in quanto iscritti alla Gestione di cui all'articolo 2, comma 26, della legge n.335/1995, nella quale non hanno ancora maturato i richiesti requisiti per la pensione di invalidità, ha espresso parere favorevole sull'applicabilità della normativa regolamentare in materia di pensionamento di invalidità degli iscritti al soppresso Fondo.

Il predetto Dicastero ha precisato, peraltro, che trattandosi di prestazioni ricomprese nell'ambito della tutela concessa alla categoria

dal predetto provvedimento di legge, i relativi oneri finanziari dovranno trovare capienza negli stanziamenti già iscritti nell'apposita gestione a esaurimento istituito presso l'INPS.

In materia di perequazione automatica delle pensioni, si cita l'articolo 34 della legge 23 dicembre 1998, n.448, il quale prevede che con effetto dal 1° gennaio 1999, il meccanismo di rivalutazione delle pensioni si applica per ogni singolo beneficiario in funzione dell'importo complessivo dei trattamenti corrisposti a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e delle relative gestioni per i lavoratori autonomi nonché dei fondi sostitutivi, esclusivi ed esonerativi della medesima e dei fondi integrativi ed aggiuntivi di cui all'articolo 59, comma 3, della legge 27 dicembre 1997, n.449.

L'aumento della rivalutazione automatica dovuto in applicazione della citata norma viene attribuito, su ciascun trattamento, in misura proporzionale all'ammontare del trattamento da rivalutare rispetto all'ammontare complessivo.

A conclusione della presente disamina si fa presente che in materia di perequazione automatica delle pensioni il decreto del 20 novembre 2003, emanato dal Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, conferma nella misura del 2,4 per cento l'aumento di perequazione automatica per l'anno 2003 già applicato in via previsionale.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA

FONDO SPECIALE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI A FAVORE DEL
PERSONALE DELLE FERROVIE DELLO STATO ART. 43, DELLA LEGGE
23/12/1999, N. 488.

RENDICONTO DELL'ANNO 2003

12

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'anno 2003 del Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale della Ferrovie dello Stato s.pa. si riassume in:

- ❖ 4.426 mln.di ENTRATE

- ❖ 4.426 mln. di USCITE

- ❖ 1 mln. di AVANZO PATRIMONIALE

Prima di procedere alla illustrazione delle principali poste del bilancio si riportano, nel prospetto che segue, in forma aggregata, i dati relativi:

- ai valori economici delle entrate e delle uscite del 2003 raffrontate con quelle indicate in sede di previsioni originarie ed aggiornate per il 2003, nonché con quelli riferite al consuntivo 2002;

- la situazione patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio in esame.

in milioni di euro

	RENDICONTO 2002	PREVENTIVO 2003		RENDICONTO 2003	
		1^ NOTA VARIAZ.	AGGIORNATO		
1	AVANZO PATRIMONIALE ALL'1.1.....	1	1	1	1
2	ENTRATE				
	- Contributi a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori.....	1.007	926	1.080	1.135
	- Quote di partecipazione degli iscritti.....	1	1	1	3
	- Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico.....	(...)	(...)	(...)	(...)
	- Poste correttive e compensative di spese.....	76	4	3	29
	- Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS.....	59	18	23	21
	- Entrate varie.....	-	-	-	-
	- Trasferimenti dalla GIAS.....	3.279	3.458	3.282	3.238
	- Canone d'uso netto degli immobili strumentali adibiti ad uffici.....	(...)	(...)	(...)	(...)
	TOTALE DELLE ENTRATE.....	4.422	4.407	4.389	4.426
3	USCITE				
	- Spese per prestazioni istituzionali.....	4.408	4.306	4.363	4.399
	- Trasferimenti passivi.....	2	2	3	3
	- Poste correttive delle entrate correnti.....	-	-	(...)	(...)
	- Oneri finanziari.....	(...)	-	(...)	3
	- Uscite non classificabili in altre voci.....	(...)	-	(...)	(...)
	- Trasferimento ad altre Gestioni dell'INPS.....	7	6	6	6
	- Spese di amministrazione.....	4	13	4	4
	- Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS.....	(...)	79	13	10
	- Oneri tributari.....	1	1	-	1
	- Svalutazioni e deprezzamenti.....	(...)	-	-	(...)
	TOTALE DELLE USCITE.....	4.422	4.407	4.389	4.426
4	AVANZO PATRIMONIALE AL 31.12.....	1	1	1	1

(...) Dato inferiore al milione

Passando al commento delle principali voci di entrata e di spesa che compongono il bilancio, si illustra quanto segue.

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti – Il gettito contributivo, per l'anno 2003, ammonta 1.135 mln. (1.007 mln. nel 2002), e sono da riferire:

- per 1.132 mln. ai contributi versati dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., dalle varie società nate dallo scorporo di alcune attività dalla predetta azienda, e dalle aziende con dipendenti che hanno conservato l'iscrizione al Fondo speciale FS;
- per 3 mln. ai contributi dovuti per il personale transitato dalle FS all'Istituto;

L'aumento 128 mln - rispetto l'anno 2002 - è da attribuire allo sviluppo delle retribuzioni dei soggetti iscritti al Fondo conseguente all'entrata in vigore del nuovo contratto di categoria (+137 mln.) e dalla cessazione dei contributi dovuti dalla Ferrovie dello Stato per il pensionamento anticipato concesso ai sensi della legge n. 141/1990(- 9mln.).

Quote di partecipazione degli iscritti – Iscritte per 3 mln. (1 mln. nel 2002) si riferiscono al riscatto di periodi scoperti di assicurazione, ai proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e retribuzione nonché quelli dovuti per l'accesso alla totale cumulabilità tra pensione di anzianità e redditi da lavoro ai sensi dell'art. 44, commi 2 e 3, della legge n. 289/2002.

Poste correttive e compensative di spese correnti – Ammontano a 29 mln. con una diminuzione 47 mln. rispetto all'anno 2002 (76 mln.) , e si riferiscono sia al recupero di prestazioni indebite che al riaccredito, da parte delle poste e

delle banche, di prestazioni disposte per le quali non è andato a buon fine il pagamento.

Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS – Ammontano a 21 mln. (59 mln. nel 2002) e si riferiscono a valori trasferiti per ricongiunzioni, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 29/1979. Il minor trasferimento di contributi (38 mln.) deriva dalla definizione di un minor numero di domande per ricongiunzioni rispetto al 2002, anno nel quale le Sedi hanno perfezionato le numerose richieste presentate negli anni precedenti.

Trasferimento dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali – Pari a 3.238 mln. (3.279 mln. nel 2002), deriva dalla differenza tra le uscite e le entrate dell'anno, e rappresenta la somma a carico dello Stato per la copertura dello squilibrio gestionale ai sensi dell'art. 210, ultimo comma, primo periodo, del Testo Unico approvato con D.P.R. 29 dicembre 1973, n.1092. Rispetto all'anno precedente l'onere posto a carico Stato ha subito una diminuzione di 41 mln.

Spese per prestazioni istituzionali – Ammontano a 4399 mln., con una diminuzione o di 9 mln., rispetto al dato del 2002 (4.408 mln.). La riduzione di spesa per le prestazioni è conseguente al maggior numero di pensioni eliminate nel 2003 rispetto alle nuove liquidate.

Si fa presente che sulle pensioni del Fondo, in osservanza di quanto previsto dal Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 20 novembre 2002, la perequazione automatica è stata:

- applicata in via previsionale, per l'anno 2003, nella misura del 2,4 per cento;
- confermata, per l'anno 2002, nel 2,7 per cento, come quella provvisoriamente utilizzata, e pertanto, per detto anno, non ha dato luogo ad alcun conguaglio.

Gli oneri pensionistici a carico del Fondo sono al netto della maggiore perequazione automatica delle pensioni, di cui all'art 69, comma 1 e 2, della legge n.388/2000. Tali oneri - pari 4,7 mln. - sono stati assunti direttamente a carico dello Stato "con specifici finanziamenti", e, conseguentemente, esposti nel bilancio della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alla gestioni previdenziali;

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi al tipo, al numero, all'importo annuo complessivo e medio delle pensioni corrisposte negli anni 2002 e 2003.

NUMERO, IMPORTO ANNUO E MEDIO DELLE PENSIONI IN CORSO DI
PAGAMENTO ALLA FINE DEGLI ANNI 2002 E 2003 (*)

Categoria	Numero (a)	Importo complessivo annuo	Importo Medio annuo
ANNO 2002			
Dirette	172.103	3.301.401.751,17	19.071,89
Reversibili	78.191	904.574.639,17	11.568,78
Totale	251.294	4.205.976.390,34	16.737,27
ANNO 2003			
Dirette	172.310	3.373.173.738,75	19.576,19
Reversibili	77.875	906.361.655,55	11.638,67
Totale	250.185	4.279.535.394,30	17.105,48

(*) al netto delle pensioni degli Assuntori Ferroviari che sono a carico della Ferrovie dello Stato Spa.

(a) Nei dati della tabella si è tenuto conto del numero delle pensioni giacenti al 31 dicembre che, con riferimento l'anno 2003, sono 868 (di cui n. 557 di vecchiaia; 11 d'invalidità; n. 300 di reversibilità) il cui importo complessivo di euro 7.945.592,59 è stato considerato come rateo alla fine dell'anno.

Trasferimenti passivi - Pari a 3 mln. (2 mln. nel 2002) si riferiscono alle contribuzioni che il Fondo deve pagare allo Stato e all'Istituto di medicina sociale , sul gettito dei contributi riscossi, rispettivamente per il finanziamento degli Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale e all'Istituto Italiano di medicina sociale stesso.

Oneri finanziari – Ammontano a 3 mln. e riguardano gli interessi passivi pagati per il ritardo nella liquidazioni delle prestazioni a carico del Fondo.

Trasferimenti ad altre gestioni – Ammontano a 6 mln. (7 mln. nel 2002) e rappresentano i contributi assicurativi a carico del Fondo per la doppia assicurazione del personale navigante di ruolo “da data anteriore al 1.9.1984” da destinare al Fondo pensioni lavoratori dipendenti ai sensi dell’art. 41 della legge n. 413/1984. Sono stati determinati sulla scorta della comunicazione delle Ferrovie dello Stato spa inerente le retribuzioni del suddetto personale. La diminuzione di 1 mln. è da attribuire al naturale calo del numero dei soggetti assicurati.

Spese di amministrazione – Quantificate in 4 mln., come nell’anno 2002, sono al netto dell’onere relativo al personale trasferito all’INPS per il quale è previsto un apporto annuo dello Stato, e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell’Istituto, attribuite al Fondo per lo svolgimento dei compiti istituzionali in base ai criteri previsti dal vigente “Regolamento di contabilità e per l’esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell’INPS”.

Nella tabella che segue si fornisce l’analisi , per grandi aggregati, delle spese sostenute negli anni 2002 e 2003.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE
(In migliaia di euro)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 2 0 0 2	CONSUNTIVO 2 0 0 3
Spese per il personale	8.510	9.000
Spese per servizi affidati ad altri Enti:	1.900	1.223
- Amministrazione Postale	1.700	1.681
- Banche e Uffici c/c postali	490	339
Spese postali, telegrafiche e telefoniche		
Illuminaz., forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manut. e adattamento stabili strumentali	885 (...)	765 (...)
Spese per accertamenti sanitari		
Spese per servizi informatici e ammorta-mento apparecchiature informatiche	640	803
Altre spese	721	1708
TOTALE	14.846	15.519
Meno : Recuperi	10.737	11.060
Meno : Residui insussistenti passivi	182	199
TOTALE NETTO	3.947	4.260

Interessi passivi sul c/c con l'INPS - Iscritti per 10 mln. (0,5 mln. nel 2002), rappresentano la remunerazione dovuta da parte del Fondo speciale (nella misura del 2,93% stabilita nella Determinazione n. 1827 del Vice Commissario dell'Inps del 30 giugno 2004) alle gestioni attive per le anticipazioni che ricevute nel corso del 2003.

Oneri tributari – Previsti in 1 mln. conseguono all'IRAP - che l'INPS è tenuto a corrispondere sulle retribuzioni per il personale dipendente ai sensi dell'art. 10 del D.Lgvo. n.446/1997 a seguito della cessazione dei contributi di malattia - e viene attribuita alle gestioni amministrate sulla base del personale che risulta svolgere compiti per l'attività istituzionale del Fondo.

Risultato di esercizio – In relazione alla integrale copertura da parte dello Stato, dello squilibrio gestionale pari a 3.238 mln. (3.279 mln. nel 2002), il risultato di esercizio risulta pari a zero.

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione esistenti al 1° gennaio ed al 31 dicembre sono evidenziate per grandi aggregati nel prospetto che segue:

(in milioni di euro)

	Situazione al 1° Gennaio	Situazione al 31 Dicembre	Variazioni
ATTIVITÀ			
- Credito in c/c con l'INPS	1.346	-	-1.346
- Quota di partecipaz. all' acquisiz di immobili adibiti ad uffici	(..)	(..)	-
- Residui attivi	3	4	1
- Ratei attivi	119	157	38
Totale delle attività	1.468	161	- 1.307
PASSIVITÀ			
- Debito in C/C con l'INPS	-	98	98
- Residui passivi	1.462	53	-1.409
- Poste rettificative dell' attivo	-	1	1
- Ratei passivi	5	8	3
Totale delle passività	1.467	160	- 1.307
AVANZO PATRIMONIALE	1	1	-

Con riferimento alle voci più significative si osserva quanto segue:

Residui attivi – Ammontano a 4 mln. e riguardano per:

- 2 mln. i crediti per contributi per la copertura degli oneri per pensionamenti anticipati di cui alla legge 141/1990 e i crediti verso la FF.SS spa per valori di riscatto a carico degli iscritti trattenuti sulle retribuzioni;
- 2 mln. i crediti per prestazioni indebite da recuperare.

Ratei attivi – Inseriti per 157 mln. corrispondono ai contributi dovuti per il mese di dicembre che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

Debito in conto corrente con l'INPS. Ammonta a 98 mln. rappresenta il debito per il fabbisogno finanziario della gestione, anticipato dall'Istituto tramite un rapporto di conto corrente, utilizzando le disponibilità liquide delle gestioni attive, come previsto dall'art. 34 del vigente Regolamento di contabilità: "i rapporti finanziari derivanti da riscossioni e dai pagamenti, effettuati a qualsiasi titolo dall'Istituto, vanno regolati tramite conti correnti fruttiferi".

Residui passivi - Iscritti per 53 mln., si riferiscono per

- 50 mln. al debito per prestazioni istituzionali;
- 3 mln. ai debiti per trasferimenti passivi verso l'IPAS per contribuzioni;

Ratei passivi - Inseriti per 8 mln. corrispondono alla stima dell'onere relativo alle domande di pensione giacenti che verranno liquidate nel 2004.

Poste rettificative dell'attivo – Ammontano a 1 mln. e si riferiscono agli importi accantonati al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.

Avanzo patrimoniale – Tenuto conto che l'eccedenza delle uscite sulle entrate trova copertura nel trasferimento di pari importo da parte delle Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 2003 è pari a 1 mln. ed è invariato rispetto a quello del 1° gennaio 2003.

IL DIRETTORE CENTRALE
FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

RENDICONTO 2003

**FONDO SPECIALE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI A FAVORE DEL PERSONALE DELLE FERROVIE DELLO STATO SPA
ART. 43 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N.488**

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2003

	ATTIVITA'	CONSISTENZA AL		VARIAZIONI
		1 GENNAIO 2003	31 DICEMBRE 2003	
1	CREDITO IN C/C CON L'INPS.....	1.346.230.567	-	-1.346.230.567
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICIO.....	248.295	259.331	11.036
3	RESIDUI ATTIVI			
	Crediti per contributi a carico dei datori di lavoro e degli scritti: - per la copertura degli oneri per pensionamenti anticipati di cui alla legge n.141/1990.....	729.666	729.666	-
	Crediti per quote di partecipazione degli Iscritti: - Crediti verso la Ferrovie dello Stato spa per valori di riscatto diversi a carico degli iscritti trattenute sulle retribuzioni.....	568.494	891.485	322.991
	Crediti per prestazioni da recuperare: - per rate di pensioni erogate dall'INPS.....	964.233	2.539.914	1.575.681
	- per quota parte degli assegni delle ex - Staatbahn e Sudbahn da recuperare a carico FFSS spa.....	931.067	2.485.287	1.554.220
		33.166	54.627	21.461
	TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI.....	2.262.393	4.161.065	1.898.672
4	RATEI ATTIVI			
	Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	119.501.648	156.348.718	36.847.070
	TOTALE DELLE ATTIVITA'.....	122.012.336	160.769.114	-1.307.473.789

	PASSIVITA'	CONSISTENZA AL		VARIAZIONI
		1 GENNAIO 2003	31 DICEMBRE 2003	
1	DEBITO IN C/C CON L'INPS.....	-	98.320.418	98.320.418
2	RESIDUI PASSIVI			
	DEBITI PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI:	17.211.237	50.384.787	33.173.550
	- per rate di pensione.....	13.227.559	46.401.109	33.173.550
	- Debiti verso il Ministero del Tesoro del soppresso Fondo pensioni del personale della Ferrovie dello Stato spa per prestazioni pensionistiche.....	1.303	1.303	-
	- Debito verso la ferrovie dello Stato spa per pensioni da rimborsare e per trattenute varie da riversare.....	3.982.375	3.982.375	-
	DEBITI PER TRASFERIMENTI PASSIVI			
	- verso IPAS per contribuzioni.....	2.258.972	2.480.844	221.872
	DEBITI PER ANTICIPAZIONI			
	Debito verso lo Stato del soppresso Fondo pensioni del personale della Ferrovia dello Stato spa.....	1.442.333.065	-	-1.442.333.065
	TOTALE RESIDUI PASSIVI.....	1.461.803.274	52.865.631	-1.408.937.643
3	RATEI PASSIVI			
	- per rate di pensione.....	5.423.844	7.945.593	2.521.749
4	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO			
	- Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.....	372.427	994.114	621.687
	TOTALE DELLE PASSIVITA'.....	1.467.599.545	160.125.756	-1.307.473.789
5	AVANZO PATRIMONIALE.....	643.358	643.358	-
	TOTALE A PAREGGIO.....	1.468.242.903	160.769.114	-1.307.473.789

I SINDACI
GIULIANO CAZZOLA

GIOVANNI COSSIGA LUDOVICO ANSELMI DANIELA CARLA'
CARLO CONTE MICHELE PISANELLO TEODOSIO ZEULI

IL VICE COMMISSARIO

GIANCARLO FILOCAMO

FONDO SPECIALE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI A FAVORE DEL PERSONALE DELLE FERROVIE DELLO STATO SPA
ART. 43 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N.488

BILANCIO ECONOMICO ECONOMICO DELL'ANNO 2003

ENTRATE		1^ NOTA DI VARIAZIONE 2003	PREVENTIVO AGGIORNATO 2003	RENDICONTO 2003
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O LAVORATORI (all.1).....	931.644.218	1.076.950.974	1.097.718.459
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI (all. 2)	855.466	872.569	3.363.010
3	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO -per la copertura di periodi assicurativi.....	135.360	7.236	9.010
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI - recuperi di prestazioni.....	3.516.991	3.516.991	28.850.034
5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - interessi di dilazione.....	-	-	23.636 37
	- interessi per la riscossione dilazionata dei proventi di cui all'art. 44, commi 2 e 3 della L. n. 289/02.....	-	-	5.386
	-entrate varie.....	-	-	18.213
A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE..		936.152.035	1.081.347.770	1.129.964.149
5	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS: - Valori di copertura di periodi assicurativi.....	18.177.225	22.837.340	21.513.899
6	TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTER- VENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI: - Trasferimento per la copertura del disavanzo di gestione ai sensi dell'art. 210 del D.P.R. 29 Dicembre 1973, n.1092.....	3.457.491.822	3.282.132.509	3.238.183.509
7	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMEN- TALI ADIBITI AD UFFICI.....	47.510	14.023	13.897
8	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI - per rate di pensione (all 3 col 2).....	8.014.861	5.423.844	5.423.844
9	RATEI ATTIVI FINALI per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all.1 col.3).....	104.886.671	122.609.405	156.348.718
B - TOTALE COMPONENTI ECONOMICHE.....		3.588.618.089	3.433.017.121	3.421.483.867
TOTALE ENTRATE (A+B).....		4.524.770.124	4.514.364.891	4.551.448.016

U S C I T E		1^ NOTA DI VARIAZIONE 2003	PREVENTIVO AGGIORNATO 2003	RENDICONTO 2003
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (all. 3 col. 1).....	4.305.474.941	4.362.020.921	4.396.923.370
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (all. 4).....	2.134.440	2.557.605	2.626.715
3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE CORRENTI:	-	1.316	10.127
	- rimborso di riserve e di valori di riscatto.....	-	1.316	987
	- rimborso proventi per l'estensione e la sanatoria	-	-	9.140
4	ONERI FINANZIARI	-	96.667	2.441.669
	- Interessi passivi su prestazioni arretrate.....	-	96.667	2.441.669
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:	-	17.091	99.051
	- rivalutazione monetaria.....	-	17.091	91.007
	- uscite diverse.....	-	-	8.044
A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....		4.307.609.381	4.364.693.600	4.402.100.932
3	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS:	6.274.961	5.913.350	6.177.016
	- al F.P.L.D. ex art.41 della legge n. 413/1984 per il personale navigante di ruolo da data anteriore al 1° settembre 1984.....	6.274.961	5.913.350	6.000.024
	- alla gestione ex art. 26 della L. n. 335/1995 di quota parte dei proventi di cui all'art. 44, comma 6 della legge n. 289/2002.....	-	-	176.992
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	13.489.139	4.209.683	4.259.934
5	INTERESSI PASSIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS....	78.501.817	12.725.286	10.313.502
6	ONERI TRIBUTARI.....	549.079	462.170	527.704
10	SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI Assegnazione al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.....	-	-	621.687
7	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all.1 col 2).....	110.096.297	119.501.648	119.501.648
8	RATEI PASSIVI - per rate di pensione (all. 3 col 3).....	8.249.450	6.859.154	7.945.593
B - TOTALE COMPONENTI ECONOMICHE.....		217.160.743	149.671.291	149.347.084
TOTALE USCITE (A+B).....		4.524.770.124	4.514.364.891	4.551.448.016

ALLEGATI

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2003		RENDICONTO 2003			
	AGGIORNATO	1^ NOTA DI VARIAZ	SOMME DA ACCERTARE (1)	meno: RATEO AL 31.12.2002 (2)	più: RATEO AL 31.12.2003 (3)	DATO ECONOMICO (4 = 1 - 2 + 3)
- Contributi riscossi con denuncia rendiconto.....	1.076.974.500,00	924.015.278,00	1.094.635.110,06	119.501.648,00	156.348.718,00	1.131.482.180,06
- Contributi dovuti per il personale dell'Istituto.....	3.084.231,00	2.419.314,00	3.083.349,21	-	-	3.083.349,21
TOTALE ALLEGATO 1	1.080.058.731,00	926.434.592,00	1.097.718.459,27	119.501.648,00	156.348.718,00	1.134.565.529,27

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2003		RENDICONTO 2003
	1^ NOTA DI VARIAZIONE	AGGIORNATO	
QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI:			
- riserve e valori capitali di riscatto versati dagli iscritti	850.055,00	868.806,00	1.558.019,62
- proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e redditi da lavoro.....	5.411,00	3.763,00	31.321,41
- proventi derivanti dall'estensione del regime di totale cumulabilità della pensione di anzianità con i redditi da lavoro- art. 44, comma 2 della legge n. 289/2002.....	-	-	1.484.371,30
- proventi a sanatoria di periodi di totale cumulabilità della pensione di anzianità con i redditi da lavoro. Art. 44, comma 3 della legge n. 289/2002.....	-	-	289.297,55
TOTALE ALLEGATO 2.....	855.466,00	872.569,00	3.363.009,88

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2003		RENDICONTO 2003			
	AGGIORNATO	1^ NOTA DI VARIAZ	SOMME DA ACCERTARE (1)	meno: RATEO AL 31.12.2002 (2)	più: RATEO AL 31.12.2003 (3)	DATO ECONOMICO (4 = 1 - 2 + 3)
- Rate di pensioni.....	4.366.620.019,00	4.308.770.402,00	4.401.623.370,54	5.423.844,00	7.945.592,59	4.404.145.119,13
meno: Oneri a carico della Gestione degli interventi assi- stenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali:						
- maggiore rivalutazione delle pensioni di cui all'art. 69, comma 1 e 2, della legge n.388/2000.....	3.162.173,00	3.060.872,00	4.700.000,00	-	-	4.700.000,00
- somma aggiuntiva di cui all'art. 70, comma 8, della legge n. 388/2000.....	1.615,00	-		-	-	-
Rate di pensione a carico del Fondo.....	4.363.456.231,00	4.305.709.530,00	4.396.923.370,54	5.423.844,00	7.945.592,59	4.399.445.119,13
TOTALE ALLEGATO 3.....	4.363.456.231,00	4.305.709.530,00	4.396.923.370,54	5.423.844,00	7.945.592,59	4.399.445.119,13

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2003		RENDICONTO 2.003
	1^ NOTA DI VARIAZIONE	AGGIORNATO	
- Contribuzione a favore degli Istituti di Patronato e di assistenza sociale.....	2.121.350,00	2.433.909,00	2.480.843,72
- Contribuzione a favore dell'Istituto Italiano di medicina sociale.....	13.090,00	15.959,00	16.470,76
- Trasferimenti ad altri Enti di previdenza per la copertura di periodi assicurativi.....	-	107.737,00	129.400,77
TOTALE ALLEGATO 4.....	2.134.440,00	2.557.605,00	2.626.715,25

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

PRESTAZIONI EROGATE DAL FONDO

Agli iscritti al Fondo sono garantite le seguenti prestazioni:

- la pensione di vecchiaia. Tale rendita compete al personale che viene collocato a riposo d'ufficio al compimento dei limiti di età e di servizio ai sensi degli accordi contrattuali vigenti. Sulle norme inizialmente in vigore si sono aggiunte le disposizioni successive analogamente all'assicurazione generale obbligatoria (decreto legislativo n. 503/92, legge 23/12/94 n. 724). Sulla base delle norme richiamate i limiti di anzianità assicurativa e contributiva inferiori al limite unico di 20 anni, fermi restando quelli più elevati, sono stati elevati gradualmente fino a tale ultimo limite secondo una progressione che ha avuto termine il 1° gennaio 2001 mentre i limiti di età utili per il pensionamento di vecchiaia sono stati sostituiti dal limite unico di 65 anni salvo quelli inferiori per i quali opera un adeguamento progressivo conclusosi il 1° gennaio 2000;
- la pensione di anzianità. Al complesso normativo esistente si sono aggiunte le norme contenute nell'articolo 59 della legge n. 449/97. Peraltro la normativa precedente, prevista dall'articolo 1, comma 27, della legge 335/95, è rimasta in vigore fino al 31 dicembre 2001, nei confronti del personale ferroviario "eccedentario", riconosciuto tale con accordo collettivo stipulato nell'ambito del processo di ristrutturazione e sviluppo del sistema di trasporto ferroviario.
- le pensioni di vecchiaia e di anzianità che sono riconosciute agli iscritti al Fondo che risultino aver svolto mansioni particolarmente usuranti, caratterizzate da maggiore gravità

dell'usura nel periodo compreso tra la data dell'8 ottobre 1993 ed il 31 dicembre 2001;

- la pensione di invalidità, nelle varie tipologie previste dal Testo Unico, alle quali si è aggiunta la pensione per permanente ed assoluta inabilità fisica dipendente da cause comuni prevista dalla legge 335/95;
- le pensioni privilegiate dirette e ai superstiti per infermità o lesioni dipendenti da fatti di servizio;
- la pensione di reversibilità ;
- l'indennità "una tantum" per il personale cessato dal servizio senza diritto a pensione e conseguente costituzione della posizione assicurativa in base alla legge 322/58;
- le prestazioni accessorie, quali assegni al nucleo familiare e, per effetto della legge n. 335/1995, l'integrazione al trattamento minimo;
- le maggiorazioni sociali con decorrenza dal 1° gennaio 2001 per effetto delle disposizioni contenute nella legge finanziaria 2001;
- la rivalutazione e automatica delle pensioni, dal 1° gennaio 2001, secondo il meccanismo stabilito dall'art. 34, comma 1, della legge n. 448/1998, ai sensi dell'art. 69, commi 1 e 2 della legge n. 388/2000;

- l'incremento della misura delle maggiorazioni sociali dei trattamenti pensionistici, di cui all'articolo 1 della legge 29.12.1988, n. 544, e successive modificazioni, previsto dall'art. 38, comma 1, della legge finanziaria 2002, a favore dei soggetti di età pari o superiore a 70 anni, fino a garantire un reddito proprio pari a 516,46 euro al mese per 13 mensilità. Lo stesso articolo 38 stabilisce che l'età anagrafica è ridotta, fino ad un massimo di 5 anni, di 1 anno ogni 5 anni di contribuzione fatta valere dall'interessato. Il requisito del quinquennio di contribuzione risulta soddisfatto in presenza di periodi contributivi complessivamente pari o superiori alla metà del quinquennio. L'incremento è concesso in base alle seguenti condizioni:
 - a. il beneficiario non possieda redditi propri su base annua pari o superiori a 6.713,98 euro;
 - b. il beneficiario non possieda, se coniugato e non effettivamente e legalmente separato, redditi propri per un importo annuo pari o superiore a 6.713,98 euro, né redditi, cumulati con quello del coniuge, per un importo annuo pari o superiore a 6.713,98 euro incrementati dell'importo annuo dell'assegno sociale;
 - c. qualora i redditi posseduti risultino inferiori ai limiti di cui alle lettere a) e b), l'incremento è corrisposto in misura tale da non comportare il superamento dei limiti stessi;
- l'importo aggiuntivo pari a € 154,94 annue, di cui all'art. 70, comma 7, della legge n. 388/2000, per i soggetti titolari di uno o più trattamenti pensionistici a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e delle forme sostitutive, esclusive ed esonerative della stessa, il cui importo complessivo annuo, al netto dei trattamenti di famiglia, non superi l'importo del

trattamento minimo annuo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, tale importo è corrisposto in sede di erogazione della tredicesima mensilità e spetta a condizione che il soggetto:

- a. non possieda un reddito complessivo individuale assoggettabile all'IRPEF relativo all'anno stesso superiore ad una volta e mezza il predetto trattamento minimo;
- b. non possieda, se coniugato, un reddito individuale assoggettabile all'IRPEF relativo all'anno stesso superiore ad una volta e mezza il predetto trattamento minimo, né redditi, cumulati con quelli del coniuge, per un importo superiore a tre volte il medesimo trattamento minimo;

Anche per il Fondo in oggetto si applicano le norme :

- del regime contributivo previste dalla legge 335/95. In materia di opzione sui sistemi di liquidazione della pensione l'art. 2 della legge n. 417 del 27.11.2001, stabilisce che:
 - a. l'art. 1, comma 23, secondo periodo della legge n. 335/1995 si interpreta nel senso che l'opzione ivi prevista è concessa limitatamente ai lavoratori iscritti nell'assicurazione generale obbligatoria e nelle forme sostitutive ed esclusive in possesso dei requisiti di cui al comma 12 del medesimo articolo (con un'anzianità contributiva inferiore a 18 anni) che abbiano maturato una anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni, di cui almeno 5 nel sistema contributivo (comma 1);
 - b. la liquidazione del trattamento pensionistico esclusivamente con le regole del sistema contributivo è comunque concessa a coloro che abbiano esercitato il diritto di opzione entro la data di entrata in vigore del

decreto n. 355 ovverosia entro il 1° ottobre 2001 (comma 2).

- disciplina del cumulo tra pensione e reddito da lavoro di cui :
 - 1) all'art. 72 della legge n. 388/2000 che prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2001:
 - a. la totale cumulabilità con i redditi da lavoro autonomo delle pensioni di vecchiaia e delle pensioni liquidate con anzianità contributiva pari o superiore a 40 anni;
 - b. la parziale cumulabilità con i redditi da lavoro autonomo delle pensioni di anzianità, di invalidità e degli assegni di invalidità nella misura del 70% dell'importo eccedente il trattamento minimo. Le relative trattenute non possono, in ogni caso, superare il 30% dei predetti redditi.

La nuova disciplina si applica a tutti i trattamenti pensionistici in essere. Per i trattamenti liquidati in data precedente al 1° gennaio 2001 si applica, se più favorevole, la relativa previgente disciplina.

- 2) all'art. 44 della legge n. 289/2002 ha esteso, con effetto dal 1° gennaio 2003, il regime di totale cumulabilità tra i redditi da lavoro autonomo o dipendente e le pensioni d'anzianità, previsto dall'articolo 72, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, ai casi d'anzianità contributiva pari o superiore a 37 anni, a condizione che il lavoratore abbia compiuto i 58 anni di età. I predetti requisiti devono sussistere all'atto del pensionamento.
 - a. Per gli iscritti al Fondo, già pensionati alla data del 1° dicembre 2002, e nei cui confronti trovano applicazione i regimi di divieto parziale o totale di cumulo, possono accedere al regime di totale cumulabilità, a decorrere dal 1° gennaio 2003, versando un importo pari al 30 per cento

della pensione lorda relativa al mese di gennaio 2003, ridotta di un ammontare pari al trattamento minimo mensile del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, moltiplicato per il numero risultante come differenza fra la somma dei requisiti d'anzianità contributiva e di età anagrafica previste dal comma 1 del presente al comma 1 $-(37+58= 95)-$ e la somma dei predetti requisiti in possesso alla data del pensionamento d'anzianità. I versamenti al suddetto titolo in ogni caso non possono essere inferiori al 20 per cento della pensione di gennaio 2003 né superiore a tre volte la predetta pensione.

- b. Per gli iscritti al Fondo, titolari di pensione, che hanno prodotto redditi sottoposti al divieto, parziale o totale, di cumulo e che non hanno ottemperato agli adempimenti previsti dalla normativa di volta in volta vigente, le penalità e le trattenute previste, con i relativi interessi e sanzioni, non trovano applicazione, per il periodo fino al 31 marzo 2003, qualora l'interessato versi un importo, pari al 70 per cento della pensione relativa al mese di gennaio 2003, moltiplicato per il numero degli anni riguardo ai quali si è verificato l'inadempimento.

Il 10 per cento di quanto versato per l'accesso alla totale cumulabilità tra redditi da lavoro e pensione, ai sensi del comma 6 del presente articolo devono essere versati alla gestione previdenziale dei parasubordinati, di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, vincolato al finanziamento di iniziative di formazione degli iscritti non pensionati.